

FABBISOGNI FORMATIVI

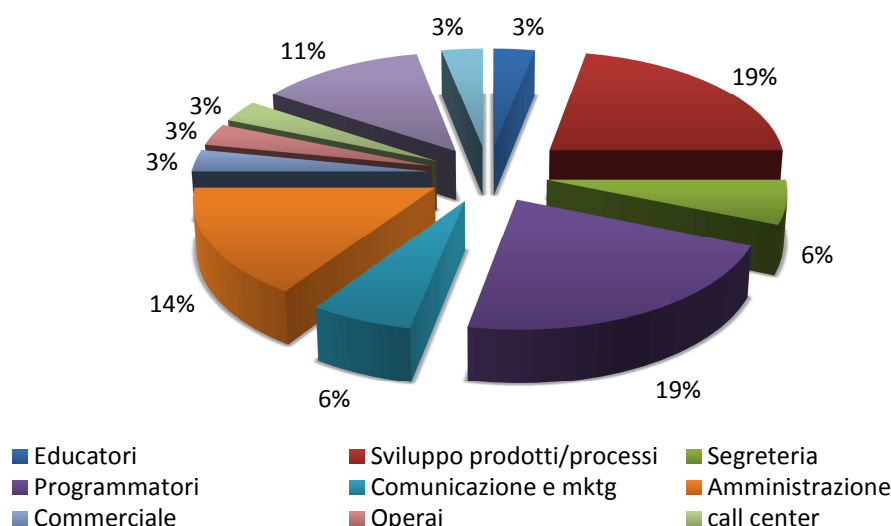
REPORT 2014

Nel 2014, è stata effettuata la raccolta dei dati relativi ai fabbisogni formativi delle aziende insediate, incubate e partners del Polo Tecnologico di Navacchio.

Il primo gruppo di domande è stato relativo alla situazione di ingresso/uscite del personale nel biennio 2013-2014.

L'86% delle aziende intervistate ha mantenuto invariato il personale e il 36% ha incrementato le figure presenti in azienda, impiegandole nelle aree descritte in figura 1

FIGURA 1



Le imprese che hanno assunto nuove figure professionali hanno dichiarato, nel 25% dei casi, di aver avuto difficoltà nel reperimento delle figure cercate in quanto nonostante le numerose domande pervenute, spesso i profili non erano sufficientemente preparati.

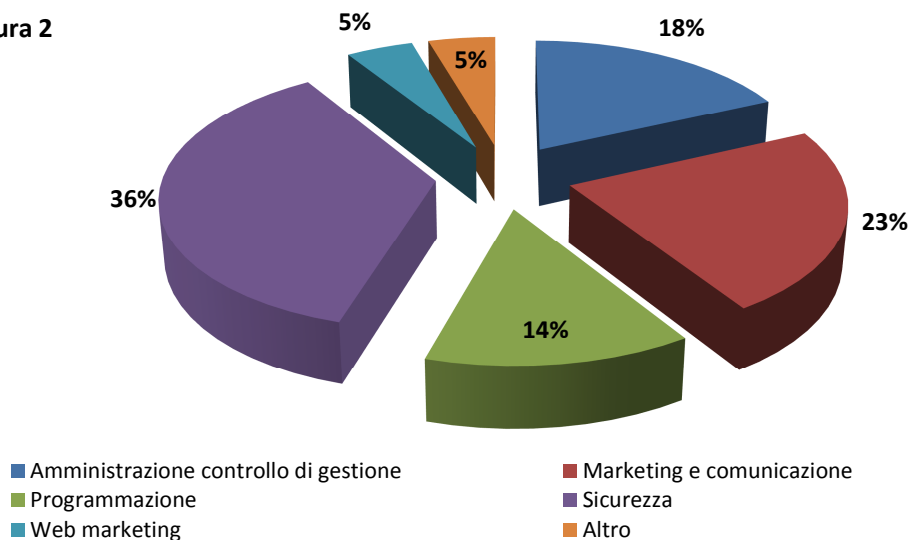
Le modalità per la ricerca del personale si sono concentrate soprattutto su strumenti quali LinkedIn e altre metodologie, non ricorrendo alla stampa

Rispetto alle attività formative, il 71% delle imprese rispondenti ritiene di aver necessità di specifici interventi formativi per i propri dipendenti.

Nel biennio 2013-2014 oltre il 30% delle aziende ha svolto formazione/aggiornamento interna rivolgendosi sia ad Agenzie Formative (43%) che a docenti privati (57%), principalmente sui temi relativi alla sicurezza sul lavoro (quindi corsi obbligatori come Primo Soccorso, antincendio)

Per quanto riguarda invece la formazione svolta esternamente all’azienda, solo il 13% degli intervistati ha dichiarato di aver mandato in formazione i propri addetti, prevalentemente a corsi organizzati da Agenzie Formative. Per quanto riguarda le aree formative, queste sono evidenziate in figura 2

Figura 2

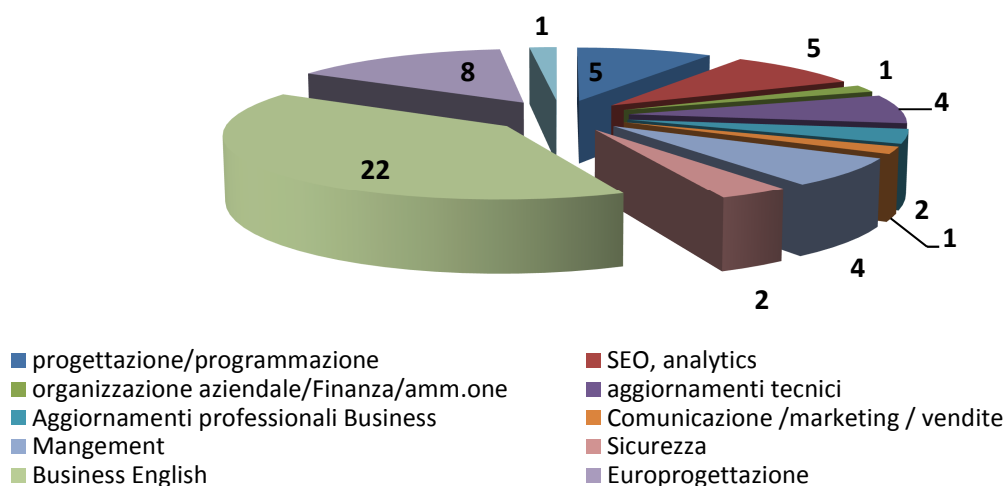


Dall’analisi dei dati riportati nelle due figure precedenti, si nota che i settori formativi di interesse sono prevalentemente quelli dei corsi sulla sicurezza (anche perché ormai obbligatori che qualsiasi azienda) e poi i corsi di comunicazione/marketing e sviluppo software.

L’82% degli intervistati ha inoltre dichiarato di voler svolgere attività formativa nel prossimo futuro definendo le aree di interesse come evidenziato in figura 3.

Rispetto alla formazione futura gli intervistati si sono dimostrati interessati sia alla formazione interna all’azienda che a quella organizzata all’esterno c/o agenzie formative.

Figura 3



Polo Navacchio spa – Agenzia Formativa

Per quanto riguarda i tirocini formativi, quali strumenti di formazione destinati all'acquisizione di nuove competenze da utilizzare per inserire nuove figure nell'organico, sono ritenuti utili dal 61% delle aziende intervistate.

E' stata posta anche una domanda rispetto all'interesse ad ospitare tirocini e nel 68% dei casi le aziende ritengono che avere uno o più tirocinanti possa essere utile. Di queste, nell'ultimo biennio il 50% ha ospitato tirocinanti.

Sono state inoltre chieste informazioni in merito alla conoscenza ed all'utilizzo di strumenti quali Voucher formativi e Fondi Interprofessionali ai quali attingere per finanziare la formazione degli addetti.

Per quanto riguarda in Fondi Interprofessionali, grazie ai quali le aziende hanno l'opportunità di ottenere dei finanziamenti a copertura delle spese destinate ai progetti formativi finalizzati al miglioramento continuo delle competenze e delle conoscenze dei propri dipendenti, solo il 43% delle aziende intervistate ha dichiarato di conoscere lo strumento e di questi il 13% li ha utilizzati in passato.

Per quanto riguarda i voucher formativi, quali contributi finanziari per consentire l'accesso individuale a percorsi formativi per mantenere il proprio profilo professionale adeguato alle richieste ed alle innovazioni del mercato del lavoro., la conoscenza è più diffusa (66%) ed oltre il 40% delle aziende li ha utilizzati per organizzare formazione per i propri dipendenti.